

# Notte di paura per la gente nel comprensorio di Benevento Forte scossa di terremoto nel Sannio

**I geologi** attaccano  
«Da anni segnaliamo  
il rischio sismico  
di questa zona»



Francesco Peduto

BENEVENTO - Paura nel Sannio, la notte scorsa, per una forte scossa di terremoto. «Abbiamo rivissuto l'esperienza del terremoto del 1980». È questo il commento diffuso tra la gente, molta per la verità, che, in particolare, ha avvertito la scossa più forte registrata alle 3.08 di magnitudo 4.1. Le zone più vicine all'epicentro (entro un raggio di 10 chilometri) sono Benevento città e i comuni di Apice, Calvi, Paduli, Pago Veiano, Pietrelcina, San Giorgio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazario, San Nicola Manfredi, Sant'Arcangelo

Trimonte. Ma alcune scosse dello sciame sismico sono state avvertite anche a Napoli e in Molise. Centinaia le persone che si sono riversate in strada trascorrendo la notte fuori di casa, magari in auto. Chiuse le scuole in diversi comuni del Sannio e lo resteranno anche oggi, in via precauzionale. Il terremoto ha provocato il duro atto d'accusa dei **geologi**: «Sono anni che cerchiamo di sensibilizzare le istituzioni ai diversi livelli in riferimento al rischio sismico», afferma Francesco Peduto, presidente dell'Ordine dei **Geologi** della Campania.

www.ecostampa.it

